



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

<i>N. 22 del Reg.</i> <i>Data 30-07-2015</i>	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **trenta**, del mese di **luglio** alle ore **10:50**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, alla Prima convocazione Straordinaria, partecipata ai Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIO			
NIGRO FILIPPO	Presente	CHIEFFO CARMINE	Presente
VIVOLO MARIA	Presente	DELL'ANGELO ROCCO	Presente
VIVOLO GIUSEPPE	Presente	CHIEFFO ANIELLO	Presente
IULIANO DOMENICO	Presente	DI MAURO DARIO	Presente

presenti n. 8

assenti n. 0

Assessore esterno	P/A
LEPORE GRAZIA MARIA	A

Assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa CARMEN PASTORE
presiede l'adunanza il SINDACO Dott. FILIPPO NIGRO il quale, riconosciuta la legalità, invita il Consiglio a discutere l'argomento suindicato in seduta *Pubblica*

Il Sindaco evidenzia come in ordine alla Tari siano state confermate le tariffe dello scorso anno con un piccolo incremento che è dovuto al nuovo appalto per lo spazzamento e la pulizia delle strade. Tanto è scaturito dalla circostanza che massima importanza e priorità riconosce l'Amministrazione all'igiene dell'abitato, ragion per cui è stata data vita ad un appalto che è finalizzato ad un sostanziale miglioramento dei servizi in essere. L'incremento, peraltro, si aggira intorno al 3,50%, con una media di aumento che varia dai tre euro per chi pagava 100,00 euro, ai diciassette euro per chi pagava 500,00. Non va peraltro dimenticato che in ordine alla TARI, la normativa di riferimento prevede che debba coprirsi con oneri a carico dei cittadini, il 100% del costo sostenuto.

Invita i presenti al voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito consiliare;

Premesso che con l'art. 1, commi dal 639 al 705, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», è stata istituita, con decorrenza dal 01.01.2014, l'**imposta unica comunale (IUC)**, basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'**imposta municipale propria (IMU)**, di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel **tributo per i servizi indivisibili (TASI)** e nella **tassa sui rifiuti (TARI)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), approvato con propria deliberazione n. 27 del 28/08/2014 esecutiva ai sensi di legge, ed in particolare la parte di regolamento disciplinante la TARI;

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

PRESO ATTO che la determinazione della base imponibile è analoga a quella in vigore di TARES e, pertanto, per tutte le unità immobiliari la superficie tassabile ai fini TARI rimane quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui

al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

Visto l'articolo 9-bis del D.L. 28/03/2014 n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014 n.80 contenente misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015 che dispone:

- 1. *All'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: ",l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti" fino a: "non risulti locata" sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: "A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".*

- 2. *Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.*

- 3. *Agli oneri derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo, pari a 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015, di cui 2 milioni di euro annui a copertura delle minori entrate dei comuni, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2014-2016, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2014 allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero).*

RITENUTO dover provvedere all'applicazione delle nuove riduzioni introdotte per legge in favore dei pensionati residenti all'estero ed iscritti nell'anagrafe AIRE;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la nuova norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti; per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999,

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2015, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica-servizio Smaltimento Rifiuti- redatto anche sulla base dei costi comunicati dalla società provinciale Irpiniambiente spa, per gli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, nonché di quelli relativi alle attività di competenza comunale, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad €586.000,00 cui va aggiunto un gettito stimato pari ad €23.440,00 circa derivante dall'applicazione del tributo di competenza della Provincia (4%), cui il Comune è chiamato a dare integrale copertura con la tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, redatta dal responsabile del tributo stesso, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, come previsto dal comma 654 della citata legge 147/2013 ;

CONSIDERATO CHE:

- la tariffa è composta da una quota (fissa) determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota (variabile) rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- le tariffe del nuovo tributo sui rifiuti, come innanzi specificato, devono essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti previsti dal D.P.R. 158/1999;
- in applicazione dell'art. 6 D.P.R. 158/1999, è possibile far riferimento ad un sistema presuntivo per determinare la quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche, che si ottiene come prodotto del costo unitario per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione, costituito da coefficienti potenziali espressi in kg/mq anno che tengono conto della quantità di rifiuti minima e massima connessa alla tipologia di attività, nell'ambito dei quali la definizione della concreta tariffa rientra in quello spazio di discrezionalità di orientamento politico-amministrativo che la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di determinazione tariffaria dei Comuni;

Dato atto che, per quanto sopra detto, i coefficienti di produttività utilizzati per le utenze domestiche e non domestiche sono i seguenti:

- per le utenze domestiche sono stati fissati i coefficienti : Ka di produttività dei comuni con popolazione < 5000 abitanti area geografica Sud, Kb il valore minimo;
- per le utenze non domestiche si è ritenuto di fissare i coefficienti Kc e Kd in misura non superiore al valor medio tra il minimo ed il massimo dell'area geografica di appartenenza secondo i valori di cui alle tabelle 3 e 4 del citato D.P.R. 158/99;
- solo per le categorie 2.16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e 2.17 Bar, caffè, pasticceria i coefficienti Kc e Kd applicati sono quelli minimi dell'area geografica di appartenenza. Questa scelta è motivata dalla necessità di evitare aumenti troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie; in particolare le due categorie di

utenze non domestiche 16 e 17, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori;

- per il medesimo fine e per la stessa motivazione, nell'ambito dell'intervallo consentito dal D.P.R. 158/1999 e per scongiurare eccessive disparità di trattamento tra le varie categorie di utenza, il comune ha ritenuto di muoversi all'interno dei *range* individuati dal metodo per i coefficienti Kc, e Kd, con la fissazione di un valore medio per ciascuna categoria.

Preso atto delle Riduzioni tariffarie previste dal regolamento del tributo nella misura massima del 30%, nel caso di:

- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare a condizione che non siano cedute in locazione o comodato anche temporaneamente nel corso dell'anno solare: riduzione del 30% nella parte fissa e nella parte variabile;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero a condizione che non siano cedute in locazione o comodato anche temporaneamente nel corso dell'anno solare: riduzione del 30% nella parte fissa e nella parte variabile;

Preso atto, altresì che ai sensi dell'art.45 del vigente Regolamento comunale IUC per la parte relativa alla TARI, la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico è determinata in base alla tariffa annuale del tributo fissata per ogni categoria, nella misura di 1/365esimo, maggiorata del 30%;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda i termini di riscossione del tributo sui rifiuti, l'art. 1 comma 688, della legge 147/2013 dispone che il versamento della TARI è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI;

RILEVATO che con determinazione del responsabile del servizio finanziario e tributi n. 14 del 07 maggio 2015 è stato approvato l'elenco dei contribuenti per la riscossione del TRIBUTO (TARI) in acconto per l'anno 2015, come da regolamento comunale;

PRESO ATTO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla provincia di Avellino del 4%;

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014;

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione relativi al Piano finanziario nonché alle tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2015, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la delibera della G.C.n.76 in data 10.07.2014, resa immediatamente eseguibile con la quale si propone al Consiglio Comunale il Piano Finanziario e le relative aliquote;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;
VISTI:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dell'Area Tecnica- servizio Smaltimento Rifiuti e dal Funzionario responsabile della TARI per l'ufficio tributi;

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari;

Visto l'allegato parere favorevole reso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) n° 7 T.U. D. Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. 5 voti favorevoli e n. 3 contrari (Di Mauro, Chieffo A. e Vivolo Maria);

DELIBERA

1. **LA PREMESSA** è parte integrante e sostanziale del presente atto ed è da intendersi qui trascritta.
2. **Di approvare l'allegato piano finanziario** del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2015, predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica- servizio Smaltimento Rifiuti- redatto anche sulla base dei costi comunicati dalla società provinciale Irpinambiente spa, per gli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, nonché di quelli relativi alle attività di competenza comunale, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari ad €586.000,00 cui il Comune è chiamato a dare integrale copertura con la tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/1999.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 60.000,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 77.000,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 75.000,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 1.200,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 367.500,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00

B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione				
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€	4.300,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€	1.000,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	0,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€	0,00	
	Acc Accantonamento	€	0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	Voce libera 2	€
		0,00		0,00
	Voce libera 3	€		
		0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	Voce libera 5	€
		0,00		0,00
	Voce libera 6	€		
		0,00		
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
X_n				0,00 %

Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 586.000,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF =$ $CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 66.500,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 519.500,00

3. Di approvare, per l'anno 2015 per le utenze domestiche, i seguenti coefficienti “Ka” e “Kb”, per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti:

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche

Tariffa utenza domestica	KA Coefficiente di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)		KB Coefficiente proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)			
	KA	KA applicato	KB minimo	KB medio	KB massimo	KB applicato
Un componente	0,75	0,75	0,60	0,80	1,00	0,60
Due componenti	0,88	0,88	1,40	1,60	1,80	1,40
Tre componenti	1,00	1,00	1,80	2,00	2,30	1,80
Quattro componenti	1,08	1,08	2,20	2,60	3,00	2,20
Cinque componenti	1,11	1,11	2,90	3,20	3,60	2,90
Sei o più componenti	1,10	1,10	3,40	3,70	4,10	3,40

4. Di approvare, conseguentemente, per l'anno 2015, per le utenze domestiche, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattame nto per superfici e (per attribuzio ne parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobil i access ori</i>	KB appl Coeff proporzio nale di produttivi tà (per attribuzio ne parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	52.449,9 7	0,75	497,01	0,60	0,203518	94,312022
1 .2	USO DOMESTICO- DUE COMPONENTI	42.768,1 9	0,88	332,57	1,40	0,238794	220,061385
1 .3	USO DOMESTICO- TRE COMPONENTI	34.726,1 2	1,00	263,97	1,80	0,271357	282,936067
1 .4	USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI	29.873,4 1	1,08	226,76	2,20	0,293066	345,810749
1 .5	USO DOMESTICO- CINQUE COMPONENTI	6.080,41	1,11	45,20	2,90	0,301207	455,841442
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	704,59	1,10	5,80	3,40	0,298493	534,434794
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RES. ESTERO	551,00	0,52	6,00	0,42	0,142462	66,018415
1 .2	USO DOMESTICO- DUE COMPONENTI- RES. ESTERO	5.480,00	0,61	48,00	0,98	0,167156	154,042970
1 .3	USO DOMESTICO- TRE COMPONENTI- RES. ESTERO	761,00	0,70	4,00	1,26	0,189950	198,055247
1 .4	USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI-RES. ESTERO	209,00	0,75	1,00	1,54	0,205146	242,067524
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- ABITAZIONE AD USO DISCONTINUO	156,00	0,52	2,00	0,42	0,142462	66,018415
1 .2	USO DOMESTICO- DUE COMPONENTI- ABITAZIONE AD USO DISCONTINUO	45.178,0 4	0,61	548,13	0,98	0,167156	154,042970
1 .3	USO DOMESTICO- TRE COMPONENTI- ABITAZIONE AD USO DISCONTINUO	909,00	0,70	5,00	1,26	0,189950	198,055247
1 .4	USO DOMESTICO- QUATTRO COMPONENTI-	857,00	0,75	5,00	1,54	0,205146	242,067524

	ABITAZIONE AD USO DISCONTINUO						
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ABITAZIONE AD USO DISCONTINUO	102,00	0,77	1,00	2,03	0,210844	319,089009
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-residenti AIRE PENSIONATI	754,00	0,24	6,00	0,19	0,067812	31,421622
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-residenti AIRE PENSIONATI	6.397,00	0,29	51,00	0,46	0,079589	73,343316
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-residenti AIRE PENSIONATI	139,00	0,33	2,00	0,59	0,090443	94,296303

5. Di approvare, per l'anno 2015 per le utenze non domestiche, i seguenti coefficienti "Ka" e "Kb", per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi:

Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica	KC Coefficiente potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)			KD Coefficiente di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)		
	<u>KC</u> <u>minimo</u>	<u>KC</u> <u>massimo</u>	<u>KC</u> <u>applicat</u> <u>o</u>	<u>KD</u> <u>minimo</u>	<u>KD</u> <u>massimo</u>	<u>KD</u> <u>applicat</u> <u>o</u>
2.1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	<u>0,41</u>	2,54	4,55	<u>3,55</u>
2.2 Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,74	<u>0,59</u>	3,83	6,50	<u>5,17</u>
2.3 Stabilimenti balneari	0,66	0,75	<u>0,71</u>	5,80	6,64	<u>6,22</u>
2.4 Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	<u>0,43</u>	2,97	4,55	<u>3,76</u>
2.5 Alberghi con ristorazione	1,01	1,55	<u>1,28</u>	8,91	13,64	<u>11,28</u>
2.6 Alberghi senza ristorazione	0,85	0,99	<u>0,85</u>	7,51	8,70	<u>8,11</u>
2.7 Case di cura e riposo	0,89	1,20	<u>0,92</u>	7,80	10,54	<u>9,17</u>
2.8 Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	<u>0,98</u>	7,89	9,26	<u>8,58</u>
2.9 Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	<u>0,54</u>	3,90	5,51	<u>4,71</u>

Negozi						
2.1abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,94	1,16	<u>1,05</u>	8,24	10,21	<u>9,23</u>
2.1Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	<u>1,27</u>	8,98	13,34	<u>11,16</u>
2.1Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	1,06	<u>0,92</u>	6,85	9,34	<u>8,10</u>
2.1 ₃ Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	<u>1,18</u>	7,98	12,75	<u>10,37</u>
2.1Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	<u>0,64</u>	3,62	7,53	<u>5,58</u>
2.1Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	<u>0,81</u>	5,91	8,34	<u>7,13</u>
2.1 ₆ Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	8,18	<u>5,54</u>	48,74	71,99	<u>48,74</u>
2.1 ₇ Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	<u>4,38</u>	38,50	55,61	<u>38,50</u>
2.1 ₈ Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	<u>1,69</u>	5,00	24,68	<u>14,84</u>
2.1 ₉ Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	<u>2,58</u>	18,80	26,55	<u>22,68</u>
2.2 ₀ Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	<u>5,61</u>	3,00	95,75	<u>49,37</u>
2.2 ₁ Discoteche, night club	1,02	1,75	<u>1,39</u>	8,95	15,43	<u>12,19</u>

6. Di approvare, conseguentemente, per l'anno 2015, per le utenze non domestiche, le seguenti tariffe del tributo comunale sui rifiuti:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	245,43	0,41	3,55	0,157931	1,198210
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	290,00	0,59	5,17	0,227267	1,744995

2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	75,00	0,43	3,76	0,165635	1,269090
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3.578,00	1,28	11,28	0,493054	3,807272
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	7.790,00	0,85	8,11	0,327419	2,737320
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.482,00	0,98	8,58	0,377495	2,895957
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	239,00	0,54	4,71	0,208007	1,589738
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.170,00	1,05	9,23	0,404459	3,115347
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	363,00	1,27	11,16	0,489202	3,766769
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	1.914,00	0,92	8,10	0,354383	2,733945
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	271,00	1,18	10,37	0,454535	3,500125
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	134,00	0,64	5,58	0,246527	1,883384
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	412,00	0,81	7,13	0,312011	2,406547
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	2.382,27	5,54	48,74	2,134003	16,450920
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.291,00	4,38	38,50	1,687172	12,994679
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	1.292,33	1,69	14,84	0,650986	5,008856
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	115,00	2,58	22,68	0,993813	7,655047
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	172,00	5,61	49,37	2,160967	16,663560
2 .21	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	85,00	1,39	12,19	0,535426	4,114419

7. . **Di rilevare** che per l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 30% come previsto dall'art.45 del Regolamento.

8. **Di prendere atto** delle previsioni agevolative e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli art. 40-41-42, per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, con particolare riferimento alle riduzioni accordate alle utenze domestiche, il compostaggio degli scarti organici derivanti dalla differenziata ed all'utenza non domestica per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati prodotti.

9. **Di dare atto** che il comma 666 dell'art. 1, della legge 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504).

10. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015 in base alla speciale previsione normativa (art. 1, c. 169, della l. n. 296 del 2006), che riprendendo la norma introdotta dall'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, allinea il termine ultimo utile alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Ed invero ove le deliberazioni concernenti le determinazioni tariffarie sono approvate successivamente

all'inizio dell'esercizio, ma entro il termine innanzi indicato, *"hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

11. Di dare mandato al responsabile del Servizio Finanziario e tributi di dare esecuzione al presente deliberato.

12. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 4033/2014 del 28 febbraio 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza del prosieguo in atti

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Vivolo Maria)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co° 4 del T.U. n. 267/00.

Regolarità tecnica e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Visto: Favorevole

Data: 23-07-2015

Il Responsabile del servizio
CIRIACO LANZILLO

Regolarità tecnica e regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Visto: Favorevole

Data: 23-07-2015

Il Responsabile del servizio Finanziario
ORIANA DI SUNNO

Regolarità contabile

Visto: Favorevole

Data: 23-07-2015

Il Responsabile del servizio Finanziario
ORIANA DI SUNNO

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
FILIPPO NIGRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARMEN PASTORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo comune (*Albo Pretorio On-Line*) accessibile al pubblico (*art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69*)

Dalla residenza comunale, li, 31.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARMEN PASTORE

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune è divenuta esecutiva per dichiarazione di **immediata eseguibilità**. (*art.134, comma 4 del T.U. n.267/00*).

Dalla residenza comunale, li, 31.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARMEN PASTORE
